

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE.

Relazione illustrativa
al contratto integrativo anno 2015

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione illustrativa.**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		17/12/15
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) AVALLE Carla – Direttore LUCCI Nicoletta – Responsabile Area Amministrativa Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, le Organizzazioni Sindacali di categoria rappresentate dai Sigg.ri: MECCA Vittorio- CGIL TORSELLO Consuelo - CGIL la R.S.U. rappresentata dai Sigg.ri: GAUDINO Donatella DE STEFANO Anna GORIA Antonella SCIRE' Giuseppe Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP - CGIL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stato acquisito in data 22 dicembre 2015 il Parere n.10/2015 da parte del Revisore dei Conti del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.
		Nel caso Revisore dei Conti abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? SI
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza. La Relazione della Performance 2015 è in fase di predisposizione.

Eventuali osservazioni =====

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Personale subordinato

ART. 2 - TEMPI E PROCEDURE PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Periodo di vigenza 1/1/2015 – 31/12/2015

ART. 3 - COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' E PER LE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione.

Le risorse stabili sono pari a euro **119.310,14** (euro 114.002,42 + euro 5.307,7 art.33).

Le risorse variabili sono pari ad euro 30.881,66 (euro 26.003,16 + euro 4.878,50 compresi art.15 lett d) e art.15 c.5).

Il fondo per l'anno 2015 è stato determinato, applicando i criteri dettati dall'art.31 CCNL del 22 Gennaio 2004, con la conferma delle risorse stabili già individuate per l'anno 2014, fatto salvo l'individuazione delle risorse aventi carattere di variabilità.

Ad integrazione delle risorse variabili, vengono applicati:

- l'art. 15 comma 1 lettera d) del CCNL 1/4/1999: quota di risorse derivanti dalla fornitura a titolo oneroso di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari e comunque non essenziali. I servizi e le risorse che si ritiene di destinare all'integrazione delle somme destinate all'incentivazione del personale, stante gli impegni che derivano da tali attività, sono i seguenti:

Programma 1 – Governance interna ed esterna € 6.000

Programma 6 – Anziani € 10.000

-l'art.15 c.5 del CCNL 1/4/1999: quota per l'integrazione di risorse per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche. I servizi e le risorse che si ritiene di destinare all'integrazione delle somme destinate all'incentivazione del personale, stante gli impegni che derivano da tali attività, sono i seguenti:

Programma 5 Disabili € 3.000

più precisamente:

A) Art. 15 lettera d) CCNL 1.4.99

Considerato che ai sensi del sopracitato articolo è possibile integrare le risorse decentrate "variabili" in relazione ai finanziamenti vincolati gestiti dalla struttura consortile con particolare attenzione per i progetti, gli accordi di collaborazione, le convenzioni con soggetti pubblici e privati per servizi pubblici non essenziali;

Considerato altresì che la gestione di tali finanziamenti è realizzata interamente dalla struttura organizzativa consortile senza alcun incremento di risorse umane e a fronte di assenze di lungo periodo dovute a gravi motivi di salute di alcuni dipendenti, situazione che ha richiesto e richiede ai colleghi in servizio un ulteriore carico di lavoro;

Le risorse incrementali di cui all'art. 15 comma 5, lettera d) CCNL 1.4.99 per l'anno 2015 vengono complessivamente quantificate in **€ 16.000,00** articolate come segue ed iscritte, in fase di costituzione del fondo, tra le risorse decentrate variabili:

Programma 1 Governance interna ed esterna

Progetto PEG 1002 Governance esterna e relazioni con il territorio.

Finalità: Garantire un costante presidio delle relazioni con i soggetti del territorio consortile che concorrono alla definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Sportello di informazione sociale

L'attività dello Sportello di informazione sociale si sta realizzando grazie a risorse del bilancio consortile e quota parte del finanziamento relativo al progetto Home Care Premium promosso dall'INPS – ex INPDAP a sostegno della domiciliarità per le persone non autosufficienti.

Lo sportello si occupa della diffusione delle informazioni in materia di servizi sociali. Anche per l'anno 2015 è stata garantita la continuità dell'operatore addetto.

Il servizio costituisce, oltre all'attività diretta di sportello e telefonica, un importante supporto ai progetti del Consorzio, attraverso la promozione di opportunità ed iniziative messe a disposizione dall'Ente e da altre Amministrazioni in modo generalizzato o dirette a specifici target di popolazione.

Il servizio richiede inoltre un lavoro di ricerca ed approfondimento in ragione di specifici temi e/o problematiche presentate dai cittadini. Al fine di dare continuità ed omogeneità alla gestione dei punti di informazione al pubblico inoltre il Consorzio anche per l'anno 2015 garantisce la presenza di un'assistente sociale dipendente per 27 ore settimanali presso lo Sportello Unico Socio Sanitario del Distretto Sanitario n.5 ed all'interno del suddetto monte ore viene assicurata la presenza nell'ambito delle commissioni della medicina legale per la valutazione della situazione di gravità di cui alla Legge 104/92.

Tale scelta, in un quadro di complessiva diminuzione delle risorse umane causa lunghi periodi di assenza per malattia o maternità non sostituibili, permette di ottimizzare la funzione di informazione ed orientamento al cittadino e creare positive sinergie nell'ambito della funzione di valutazione geriatrica, ma contemporaneamente richiede agli altri dipendenti del Consorzio di far fronte a maggiori carichi di lavoro nella quotidiana attività. Si tratta di una scelta "forte" in questo particolare momento di contrazione di risorse, finalizzata a rendere maggiormente fluido il sistema di relazioni tra sanità e sociale nell'ambito degli interventi a favore delle persone non autosufficienti che nel tempo ha garantito buoni risultati, ma è subordinata all'impegno di tutti per la sua sostenibilità organizzativa.

A fronte di queste considerazioni e dell'impegno richiesto all'intera organizzazione, si ritiene adeguato quantificare in € 3.000 l'incremento delle risorse decentrate variabili del fondo ai sensi dell'articolo 15 comma 5 lettera d) collegate a questa attività sostenuta dal trasferimento INPS (quota parte del finanziamento complessivo pari ad € 116.023,16).

Segreteria Coordinamento regionale Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali.

Oltre alle funzioni delegate dai Comuni associati il Consorzio, da alcuni anni, garantisce le attività di coordinamento e di segreteria del Coordinamento Regionale degli EEGG delle funzioni socio assistenziali. Promuove coordinamenti mensili con tutti gli Enti aderenti nel corso dei quali vengono affrontate molte tematiche comuni agli Enti Gestori del Piemonte. La segreteria cura la corrispondenza per conto del Coordinamento, assicura la diffusione agli Enti di tutta la documentazione ricevuta e/o raccolta e predispone la sistematizzazione dei dati forniti dai singoli enti.

Ciò richiede un notevole investimento sia in termini di comunicazione (raccolta e diffusione materiale, richiesta aggiornamenti, predisposizione testi) che di rielaborazione dati a supporto dei numerosi incontri promossi nel corso dell'anno sia con la Regione Piemonte che con le Associazioni delle autonomie locali, ecc. Ogni Ente aderente al Coordinamento corrisponde al Consorzio IN.RE.TE. una quota di adesione forfettaria di 300 euro annuali finalizzata a sostenere i costi delle attività di segreteria per un totale di € 13.800.

L'attività della struttura organizzativa consortile nella gestione del servizio pur sostenuta dal contributo degli Enti aderenti non trova completa copertura nei trasferimenti e si aggiunge alla normale attività svolta per l'esercizio delle funzioni delegate.

A fronte di queste considerazioni e dell'impegno richiesto all'intera organizzazione, si ritiene adeguato quantificare in € 3.000 l'incremento delle risorse decentrate variabili del fondo ai sensi dell'articolo 15 comma 5 lettera d) collegate a questa attività sostenuta dall'adesione degli EEGG al Coordinamento regionale.

Programma Anziani

Progetto Peg 2005 Domiciliarità anziani

Finalità: Assicurare indispensabili interventi sociali e socio sanitari di sostegno domiciliare al singolo ed alla famiglia nel loro ambiente di vita e di relazione.

In relazione alle attività a sostegno della domiciliarità per le persone non autosufficienti, il Consorzio ha aderito al progetto "Home Care Premium" promosso dalla Direzione Centrale Credito Welfare dell' INPS destinato a dipendenti pubblici, loro coniugi o familiari di primo grado in linea diretta, in condizioni di non autosufficienza. Tale iniziativa si riferisce a prestazioni e interventi economici e di servizio, afferenti esclusivamente alla sfera delle cure tutelari nei confronti di persone non autosufficienti, per sostenere il progetto assistenziale e prevenire o rallentare, l'aggravamento della non autosufficienza. Tale iniziativa ha coinvolto l'Ente in una importante attività di progettazione ed organizzazione della gestione, in funzione di una iniziale previsione di avvio, che dalla primavera è formalmente slittata al mese di settembre, periodo in cui è stato anche comunicato il budget assegnato agli Enti territoriali, in base al numero dei beneficiari potenziali, richiedendo peraltro l'immediata assunzione dei provvedimenti di iscrizione nel bilancio di competenza. Solo a fine dicembre, l'INPS ha reso possibile la sottoscrizione dell'Accordo per la realizzazione delle attività progettuali nell'ambito territoriale consortile, rinviando così l'avvio della complessa iniziativa a gennaio 2015.

L'avvio del progetto INPS Home Care Premium è stato rilevante per l'attività consortile in quanto fin dall'inizio ha richiesto, pur riconoscendo parte dei costi dell'attività gestionale, un gravoso impegno organizzativo nella fase di promozione, valutazione e gestione dei piani individualizzati.

Alla data odierna sono stati attivati 41 piani assistenziali, destinati ad anziani e disabili, con varie tipologie di interventi volti alla permanenza a domicilio.

L'attività ha previsto due rendicontazioni trimestrali inviate alla Direzione regionale INPS. Il progetto, originariamente in scadenza al 30 novembre è stato prorogato fino al 30.6.2016.

Il trasferimento pari ad € 116.023,16 da parte dell'INPS è utilizzato il riconoscimento dell'impegno di una quota parte del personale impegnato. L'attività della struttura organizzativa consortile peraltro non trova piena copertura nei trasferimenti e si aggiunge alla normale attività svolta per l'esercizio delle funzioni delegate.

A fronte di queste considerazioni e dell'impegno richiesto all'intera organizzazione, si ritiene adeguato quantificare in € 10.000 l'incremento delle risorse decentrate variabili del fondo ai sensi dell'articolo 15 comma 5 lettera d) collegate a questa attività sostenuta dal trasferimento dell'Istituto INPS al Consorzio.

B) Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.99

Considerato che ai sensi del sopracitato articolo è possibile integrare le risorse decentrate "variabili" per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche.

Considerato che la gestione di alcuni servizi viene **realizzata interamente dalla struttura organizzativa consortile senza alcun incremento di risorse umane** ed in un contesto che, a fronte di assenze di lungo periodo, ha richiesto e richiede ai dipendenti in servizio un ulteriore carico di lavoro, le risorse incrementalmente di cui all'art. 15 CCNL 1.4.99 per l'anno 2015 vengono complessivamente quantificate in € 3.000 articolate come segue ed iscritte, in fase di costituzione del fondo, tra le risorse decentrate variabili:

Programma Disabili

Progetto Peg 4002 Sostegno educativo e relazionale disabili

Finalità: Garantire, anche attraverso progetti innovativi e sperimentali, il sostegno educativo e relazionale alla persona con disabilità e alla sua famiglia nel loro ambiente di vita.

Gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica

Nel mese di giugno 2015 si è concluso il quinto anno scolastico di gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica da parte del Consorzio su delega di 39 Comuni e le attività si sono realizzate così come previsto nell'Accordo di programma sottoscritto nell'aprile 2010 e nel Protocollo operativo approvato dai Comuni che hanno aderito alla gestione associata.

Nel mese di novembre 2014 è stato approvato dall'Assemblea consortile il testo dell' "Accordo di Programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento o con esigenze educative speciali" relativo al periodo 2015/2019 esito del lavoro di revisione realizzato nel corso dell'anno 2014. Sin dal mese di gennaio il Consorzio ha altresì operato, con gran investimento di risorse, per elaborare una proposta da presentare all'Assemblea consortile di aggiornamento del "Protocollo operativo" e di finanziamento della gestione associata da parte dei comuni aderenti. Nel mese di maggio i Comuni consorziati hanno approvato il Protocollo operativo e la delega della gestione associata del servizio da parte di n. 40 Amministrazioni comunali con n. 2 recessi e n. 3 nuove adesioni.

Il Consorzio garantisce, per i Comuni che hanno scelto di delegare la gestione del servizio, la valutazione nell'ambito della Commissione Tecnica Interdisciplinare delle richieste pervenute dalle Istituzioni scolastiche, l'avvio, l'organizzazione e il monitoraggio degli interventi di assistenza scolastica specialistica per gli alunni con disabilità.

Il trasferimento pari ad € 177.567,40 da parte dei Comuni che hanno delegato la gestione del servizio aggiuntivo di assistenza scolastica specialistica ed il concorso economico da parte della Città Metropolitana pari ad € 58.784,00 è interamente utilizzato per l'erogazione delle ore di assistenza agli allievi disabili. **L'attività della struttura organizzativa consortile nella gestione del servizio non trova copertura nei trasferimenti e si aggiunge alla normale attività svolta per l'esercizio delle funzioni delegate.**

A fronte di queste considerazioni e dell'impegno richiesto all'intera organizzazione, si ritiene adeguato quantificare in € 3.000 l'incremento delle risorse decentrate variabili del fondo ai sensi dell'articolo 15 comma 5 lettera d) collegate a questa attività sostenuta dal trasferimento dei Comuni che hanno delegato la gestione del servizio ed il concorso della Città Metropolitana.

Per quanto concerne le posizioni organizzative vengono riconfermati gli importi dell'anno 2014, precisamente:

Dati anno 2015 – (assestamento)

Dott. ssa Maria Grazia Binda - Responsabile Area territoriale budget spesa specifico anno 2015 € 2.584.312,36 n. operatori 17
Posizione organizzativa € 10.225,93

Dott.ssa Cristina Berutti – Responsabile Area minori budget spesa specifico anno 2015 € 1.216.801,69 n. operatori 4 Posizione organizzativa. € 8.521,50

Dott.ssa Patrizia Merlo – Responsabile Area integrativa budget spesa specifico anno 2015 € 2.064.071,08 n. operatori 7
incarico di vicedirettore Posizione organizzativa. € 11.362,00

Sig. Luigina Napodano – Responsabile area finanziaria budget di spesa specifico anno 2015 € 635.618,25 n. operatori 2
Responsabilità finanziaria su bilancio complessivo 2015 (assestato) pari ad € 6.765.639,99 Posizione organizzativa € 11.362,00

ART. 4 – UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA': RISORSE STABILI

In conformità al disposto dell'art.17 CCNL del 1/4/99 e della Dichiarazione Congiunta n.19 al CCNL del 22/1/2004, le risorse stabili come sopra determinate sono gravate delle seguenti voci di destinazione:

- A) Euro 42.864,12 quale Fondo per progressione economiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL del 1/4/99
 B) Euro 23.267,52 per la corresponsione dell'indennità di comparto ai sensi dell'art.33 CCNL del 22/1/2004
 C) Euro 48.300,00 per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato

RISORSE STABILI	Euro 119.310,14
UTILIZZO	
Fondo per progressione economiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL del 1/4/99	Euro 42.864,12
Indennità di comparto (art.33 CCNL del 22/1/2004)	Euro 23.267,52
Fondo per la corresponsione della retribuzione di posizione e risultato	Euro 48.300,00
TOTALE DESTINAZIONI	Euro 114.431,64

Le risorse disponibili in parte stabile, a seguito delle predette deduzioni sono, pertanto, pari a:

TOTALE RISORSE DISPONIBILI	Euro 4.878,50
----------------------------	---------------

Le risorse sopra evidenziate saranno utilizzate ai fini dell'incremento delle risorse destinate alle specifiche responsabilità.

ART.5 – UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA': RISORSE VARIABILI

quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse variabili:

RISORSE VARIABILI	Euro 30.881,66
UTILIZZO	
a) Art. 17 lettera F) CCNL 1/4/99 Indennità di responsabilità	Euro 5.388,00
b) art.17 lettera A) CCNL 1/4/1999	Euro 25.493,66

B) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il Sistema di Valutazione predisposto ai sensi del d.Lgs.150/09 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 agosto 2011.

C) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono state sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 30/7/2010 i cui effetti sono stati prorogati fino al 31/12/2014 dal D.P.R. n. 122 del 4/9/2013.

D) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Le parti negoziali hanno inteso, con la destinazione di somme di perseguire l' incremento della produttività del personale.

Occorre, in particolare, osservare, infatti, che i criteri di determinazione ed attribuzione delle specifiche responsabilità sono strettamente connesse agli esiti del sistema di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione e che, pertanto, la loro erogazione è subordinata all'effettiva rilevazione del miglioramento dei servizi offerti alla popolazione.

Ciò, a maggior ragione, ove si consideri che quota parte delle risorse variabili costituenti il fondo destinato al finanziamento delle risorse accessorie è stata correlata all'attivazione ed allo sviluppo della prestazione di servizi, con oneri a carico dei fruitori, volti a soddisfare esigenze relative a funzioni non essenziali e fondamentali dell'Ente ma, tuttavia, particolarmente apprezzate individualmente dai singoli cittadini e, collettivamente, dall'intera comunità in quanto rispondenti a bisogni quotidiani

E) altre informazioni eventualmente ritenute utili

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Carla AVALLE)

